



PROVINCIA DI SAVONA

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: **"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"** per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 13/10/2014.

E' sottoscritta dal Presidente della Provincia non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Presidente, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

I dati qui riportati trovano corrispondenza nei documenti di rendicontazione e di programmazione, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2013: 283.813

1.2. Organi politici

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Monica GIULIANO

VICEPRESIDENTE

Giulia TASSARA

CONSIGLIO PROVINCIALE

Carica	Nominativo
Consigliere	Fulvia Maria Rosa BERRETTA
Consigliere	Alessandro BOZZANO
Consigliere	Sara BRIZZO
Consigliere	Eraldo CIANGHEROTTI
Consigliere	Giovanni FERRARI BARUSSO
Consigliere	Amedeo FRACCHIA
Consigliere	Federico LAROSA
Consigliere	Lucia LEONE
Consigliere	Lorenzo OPERTO
Consigliere	Giulia TASSARA

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma al 31/12/2014:

Direttore/Segretario:	1
Numero dirigenti:	4
Numero dipendenti a tempo indeterminato (escluso i dirigenti):	327
Numero posizioni organizzative coperte al 31 dicembre 2014	15

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel:

SI NO

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: SI NO

2) PRE-DISSESTO SI NO

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato

2.1 Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione:.....24/12/2013

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI

Il Legislatore ha previsto, a fine anni novanta, che il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, meglio conosciuta come "RCA", fosse attribuito alle province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti ovvero, per le macchine agricole, alle province nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione. (Art.60, Dlgs 15 dicembre 1997, n.446).

L'aliquota dell'imposta sui premi assicurativi per la responsabilità civile obbligatoria è determinata nella misura del 12,50% (Art.1 bis, Legge 29/10/1961, n. 1216). Il D.Lgs. 68/2011 all'art. 17, comma 1, definisce l'imposta sulle assicurazioni "tributo proprio derivato"

delle Province a decorrere dal 2012 e al comma 2 prevede la possibilità per le Province di aumentare l'aliquota RC auto in misura non superiore a 3,5 punti percentuali. Nel corso del 2011, la Provincia ha aumentato nella misura massima prevista, l'aliquota dell'imposta con atto della Giunta Provinciale n. 118 del 20/06/2011, con effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quella di pubblicazione della delibera della Giunta Provinciale di variazione dell'aliquota sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (agosto 2011). Il tributo è accertato e riscosso sulla base dei versamenti direttamente effettuati dai servizi di riscossione tributi della località dove ha sede l'istituto assicurativo.

A partire dall'esercizio 2012 pertanto gli stanziamenti tengono conto dell'aumento dell'aliquota disposta con la deliberazione n. 118/2011 sopra richiamata. Gli importi relativi agli esercizi 2014 e 2015, tuttavia, presentano una decisa flessione rispetto alle annualità precedenti, dovuta alle riduzioni dei trasferimenti erariali previste dalle manovre finanziarie intervenute negli ultimi anni. Infatti, tali riduzioni del gettito RCA sono una diretta conseguenza del fatto che le previsioni del fondo perequativo non sono state abbastanza capienti per assorbire il taglio drastico dei trasferimenti decisi dal Governo.

2.1.2 TRIBUTO PROVINCIALE PER LE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE.

A fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio 1993 un tributo annuale a favore delle province (art 19 del Dlgs 30 dicembre 1992 n. 504).

Il tributo viene commisurato alla superficie degli immobili assoggettati dai Comuni alla tassa rifiuti e servizi ed è dovuto dagli stessi soggetti che, sulla base delle disposizioni vigenti, sono tenuti al pagamento della predetta tassa. Il Disegno di Legge di Stabilità 2014 ha confermato l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo. La tariffa della Provincia di Savona è fissata dall'anno finanziario 1996 nella misura del 5% della tassa sui rifiuti solidi urbani comunali. La tariffa rimane confermata anche per il 2014 dalla Deliberazione della Giunta Provinciale adottata in data 25/11/2013.

A decorrere dall'esercizio 2014 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale un'imposta unica comunale, denominata IUC. Essa si basa su due presupposti impositivi uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili TASI a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa rifiuti TARI destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. Nella determinazione della superficie assoggettabile non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano in via continuativa e prevalente rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare e il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. Nella rimodulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche. Inoltre il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 potrà prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni in caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato o discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo.

2.1.3 IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE ED ANNOTAZIONE DEI VEICOLI AL P.R.A.

La Provincia ha approvato apposito Regolamento IPT con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143/78568 del 27/10/1998 e s.m.i. Le tariffe anche per il 2014 come da Delibera di Giunta n. 194 del 25/11/2013 sono state confermate nello stesso importo degli anni passati.

L'imposta è applicata sulla base di apposita tariffa, determinata con decreto del Ministero delle Finanze in data 27.11.98 n. 435, il quale stabilisce le misure per tipo e potenza dei veicoli, aumentata del 30%, ai sensi dell'art. 1 comma 154 della Legge 296/2006. L'imposta colpisce i passaggi di proprietà degli autoveicoli iscritti al P.R.A.: il gettito risente in misura rilevante sia dell'effetto delle iscrizioni di veicoli nuovi che delle trascrizioni dei passaggi sull'usato.

Il servizio è stato esternalizzato con Convenzione agli Uffici Provinciali del Pubblico Registro Automobilistico gestito dall'A.C.I. che provvedono all'accertamento e alla riscossione. A decorrere dal 2 aprile 2013 come previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 marzo u.s., il servizio della riscossione dell'I.P.T., è svolto dall'A.C.I. P.R.A. senza oneri, comportando per l'amministrazione un risparmio di spesa. La previsione per il triennio 2014/2016 tiene conto della soppressione della misura ridotta della tariffa per gli atti soggetti a I.V.A. come disposto dal D.L. 138/2011 (convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 148 del 14/09/11) all'art. 1 comma 12 in attuazione dell'art. 17 c. 6 del D.Lgs. 68/2011.

Tale manovra ha avuto, già dal 2011, un impatto positivo sul bilancio contrastando in parte l'andamento negativo del mercato automobilistico.

Il Decreto Legge 10/10/2012 n. 174 all'articolo 9 c. 2 inoltre, ha modificato l'articolo 56 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446 inserendo il comma 1 bis che prevede la destinazione del gettito dell'imposta alla Provincia ove ha sede legale o residenza il soggetto passivo inteso come avente causa o intestatario del veicolo.

La Direzione Centrale dell'ACI ha emesso una circolare di chiarimento prot. 10820 del 22/10/2012 che prevede l'obbligo di allegare a tutte le formalità imponibili IPT una dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 per attestare la residenza/sede legale del soggetto passivo di imposta al fine di individuare correttamente la Provincia destinataria del gettito fiscale, nel caso in cui il soggetto passivo di imposta abbia residenza o sede legale in Provincia diversa da quella del soggetto intestatario al Pubblico Registro Automobilistico.

2.1.4 TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.

L'imposizione del tributo è di competenza della Regione nel cui territorio si trova la discarica. La Regione a sua volta, corrisponde la quota di spettanza della Provincia sulla base della ripartizione del gettito regionale ed è commisurata alla quantità dei rifiuti conferiti. Una quota minima del 10% spetta alle province ai sensi dell'art. 3 comma 27 della L. 549/1995, in relazione all'attività di controllo ad esse demandate. Il versamento del tributo annuo viene suddiviso in quattro versamenti periodici a carattere trimestrale, con riversamento effettivo entro il mese successivo alla scadenza del trimestre solare in cui sono state effettuate le operazioni. Soggetto passivo dell'imposta è il gestore dell'impresa di stoccaggio definitivo con obbligo di rivalsa nei confronti di colui che effettua il conferimento.

PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

In questi ultimi anni, gli interventi sulla finanza pubblica hanno inciso in modo particolare sui bilanci delle Province, riducendone notevolmente la capacità di spesa; infatti dopo la manovra del decreto legge n. 78/2010 e quella del decreto legge n. 201/2011, sono intervenuti i decreti legge n. 95/2012 e n. 66/2014 e la legge di stabilità 2015.

In particolare, l'articolo 16, comma 7, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, ha ridotto le risorse assegnate alle Province complessivamente di 500 milioni di Euro per l'anno 2012, di 1.200 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 1.250 milioni di Euro a decorrere dall'anno 2015, con una conseguente riduzione dei trasferimenti alla Provincia di Savona di Euro 4.582.604,77 nel 2012, Euro 6.800.364,00 nel 2013 e 2014 e Euro 11.456.543,70 dal 2015. Il taglio per l'anno 2015 è determinato sulla base del calcolo iniquo che vede penalizzata la Provincia di Savona come tutte quelle che ricevono trasferimenti dalle Regioni per funzioni quali quelli per il trasporto pubblico locale e la formazione. Si spera possa essere apportata, al più presto, una modifica normativa che elimini, come già operato per il 2013 e per il 2014, tale distorsione.

Fondamentale, dal punto di vista finanziario, è stato inoltre il decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 che ha disposto l'ennesimo taglio ai trasferimenti erariali, per il comparto province pari a complessivi Euro 444,5 milioni sull'esercizio 2014, 576,70 milioni sul 2015 e 585,70 milioni per gli esercizi 2016 e 2017, con conseguente ulteriore e rilevante taglio alle risorse della Provincia di Savona pari a Euro 2.957.754,50 sul 2014, Euro 3.837.428,62 sul 2015 ed Euro 3.897.315,66 su ciascuna annualità 2016 e 2017.

Essendo stato emanato il suddetto decreto ad aprile e convertito in legge a giugno 2014, così come negli anni precedenti, anche nel 2014 le Province hanno subito dei tagli ai trasferimenti stabiliti a metà anno finanziario, quando ormai i molti enti virtuosi, tra cui il nostro, avevano già approvato i bilanci di previsione.

Per la prima volta nel 2014 l'Ente non ha rispettato il patto di stabilità e tale mancato raggiungimento dell'obiettivo non è sicuramente imputabile all'Ente stesso, visto che da anni la Provincia ha sempre adottato manovre correttive nel corso degli esercizi finanziari atti a raggiungerlo. Si può assolutamente affermare che ciò derivi da una mancata programmazione nazionale che, come precedentemente già evidenziato, a metà dell'esercizio finanziario ha drasticamente ridotto le risorse degli enti, costringendoli, come peraltro accaduto alla provincia di Savona, ad utilizzare avanzo di amministrazione per poter equilibrare il bilancio, a scapito come noto del raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità. Si evidenzia, per l'ennesima volta, come queste manovre finanziarie, attuate in corso d'anno, siano profondamente deleterie per gli enti locali, ed in particolare il nostro ente, che oltre a subire i suddetti tagli, sono ulteriormente penalizzate dal mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità.

Infine, il contributo richiesto alle Province dalla legge di stabilità per l'anno 2015 per il contenimento della spesa pubblica supera il livello di sussistenza delle stesse. La Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015), al comma 418, prevede infatti un taglio complessivo per le Province di 1.000 milioni per l'anno 2015, di 2.000 milioni per l'anno 2016 e di 3.000 milioni a decorrere dall'anno 2017. L'ammontare dei tagli per i singoli enti sarà determinato da un decreto da emanare entro il prossimo 15 febbraio 2015 sulla base anche della differenza tra spesa storica e fabbisogni standard. In ogni caso, è facile comprendere che sarà impossibile mantenere l'equilibrio di bilancio ed evitare una situazione di dissesto.

In caso di mancato versamento dei contributi di cui al comma 418, entro il 30 aprile di ciascun anno, l'Agenzia delle entrate, provvederà al recupero delle predette somme nei confronti delle province interessate, sui versamenti dell'imposta RC auto. In caso di incapienza della suddetta imposta il recupero verrà effettuato sui versamenti dell'IPT.

La riforma avviata con la legge n. 56/2014, che prevede la trasformazione della Provincia in ente di secondo grado, espressione del proprio territorio attraverso la rappresentanza dei Sindaci e dei Consiglieri dei Comuni chiamati a governarne l'attività, ente con funzioni di area vasta a servizio dei Comuni stessi, con molteplici funzioni fondamentali, rischia di essere paralizzata al suo nascere. Infatti l'ulteriore taglio che dovrà subire il nostro ente rischia di dover azzerare completamente la spesa corrente, spesa necessaria per l'espletamento delle funzioni che la stessa legge 56 ci assegna, con l'assoluta impossibilità ad erogare i servizi fondamentali

PROVINCIA DI SAVONA - RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2014-2019

quali quelli legati alla gestione e alla manutenzione delle strade provinciali, all'edilizia scolastica, ai trasporti e alla tutela dell'ambiente. Per non parlare delle molteplici funzioni delegate dalla Regione, che la Provincia continua ad esercitare nonostante la legge 56/2014, utilizzando proprie risorse senza un adeguato rimborso delle spese sostenute.

Il Governo, nell'adozione delle manovre finanziarie, dovrebbe tener conto del reale fabbisogno delle province necessario per garantire i servizi fondamentali ai cittadini, e non prevedere continuamente, anno dopo anno, misure finanziarie che si sovrappongono, incidendo negativamente sui trasferimenti erariali delle province.

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)		Ultimo rendiconto approvato ANNO 2013	Bilancio di previsione ASSESTATO ANNO 2014
TITOLO I	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	21.782.346,14	18.870.985,45
TITOLO II	TRASFERIMENTI CORRENTI	30.711.790,63	31.981.246,10
TITOLO III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.223.444,18	5.863.695,77
TITOLO IV	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.767.064,19	8.751.925,00
TITOLO V	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA FINANZIARIE	0,00	171.344,06
TITOLO VI	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00
TITOLO VII	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00
TOTALE		64.484.645,14	65.639.196,38

SPESE(IN EURO)		Ultimo rendiconto approvato ANNO 2013	Bilancio di previsione ASSESTATO ANNO 2014
TITOLO I	SPESE CORRENTI	50.700.526,19	62.055.928,44
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		419.858,97
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE	8.712.150,64	30.933.649,12
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE		10.681.734,61
TITOLO III	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA FINANZIARIE	367.531,99	145.320,85
TITOLO IV	RIMBORSO DI PRESTITI	2.962.440,77	5.344.101,84
TITOLO V	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00
TOTALE		62.742.649,59	98.479.000,25

PARTITE DI GIRO(IN EURO)		Ultimo rendiconto approvato ANNO 2013	Bilancio di previsione ASSESTATO ANNO 2014
TITOLO IX	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.626.995,09	8.249.030,00
TITOLO VII	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.626.995,09	8.249.030,00

PROVINCIA DI SAVONA - RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2014-2019

3.1 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2013	ASSESTATO 2014
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	2.019.214,90	1.791.138,37
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	56.717.580,95	56.715.927,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	50.700.526,19	61.636.069,47
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.694.420,63	419.858,97
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	382.371,15	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.962.440,77	5.344.101,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	2.546.500,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2.997.037,11	-8.892.964,59
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	4.253.867,87	6.681.108,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	2.546.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	2.546.500,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	27.419,60	516,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		7.223.485,38	334.127,70
O = G+H+I+L+M			
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	5.445.529,74	170.518,33
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	19.058.178,99	24.197.038,88
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.767.064,19	8.923.269,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	2.546.500,00
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	27.419,60	516,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.712.150,64	20.251.914,51
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	24.040.079,91	10.681.734,61
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie.	(-)	367.531,99	145.320,85
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	382.371,15	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-439.198,87	-334.127,70
Z = P+Q+R+C.I+S.T+L.U.UU.V+E			
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		6.784.286,51	0,00
W = O+Z+S+T-X-Y			

L'importo di €6.784.286,51 è al netto del fondo pluriennale vincolato iscritto in uscita sull'esercizio 2013.

PROVINCIA DI SAVONA - RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2014-2019

3.2 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Rendiconto dell'esercizio 2013 (ultimo esercizio chiuso)

Riscossioni	(+)	53.481.134,37
Pagamenti	(-)	54.275.075,12
Differenza	(+)	
Residui attivi	(+)	16.630.505,86
Residui passivi	(-)	14.094.569,56
Differenza		1.741.995,55
		Avanzo (+) o Disavanzo (-)

Risultato di amministrazione di cui:	2013
Vincolato	9.889.126,87
Per spese in conto capitale	443.290,19
Per fondo ammortamento	0,00
Non vincolato	4.466.661,40
Fondo pluriennale vincolato	25.988.177,25
Totale	40.787.255,71

3.3 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	16.465.511,39
Totale residui attivi finali	46.819.249,42
Totale residui passivi finali	22.497.505,10
Risultato di amministrazione	40.787.255,71
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

Il fondo di cassa a inizio mandato ammonta a € 13.004.512,57 di cui:

FONDI VINCOLATI	11.198.515,78
FONDI NON VINCOLATI	1.805.996,79
TOTALE	13.004.512,57

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	32.364,86
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti non ripetitive	
Spese correnti in sede di assestamento	99.561,74
Spese di investimento	4.512.051,75
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	4.643.978,35

PROVINCIA DI SAVONA - RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2014-2019

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI		Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza 2013	Totale residui al 31/12/2013
		a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e peregrativa	721.197,39	720.363,42	0,00	833,97	720.363,42	0,00	704.675,63	704.675,63
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	26.974.103,85	10.951.981,26	1.365,46	1.351.880,60	24.623.588,71	13.671.607,45	5.681.058,96	19.352.665,41
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.692.624,57	774.804,96	12,71	380.204,75	2.312.432,53	1.537.627,57	774.128,06	2.311.755,63
Parziale titoli 1+2+3		29.387.925,81	12.447.149,64	1.378,17	1.732.919,32	27.656.334,66	15.209.235,02	7.159.862,65	22.369.097,67
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	16.526.632,15	2.905.610,10	4.840,26	168.605,05	16.362.667,36	13.457.257,26	7.447.915,82	20.905.173,08
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	110.130,80	37.198,00	0,00	0,00	110.130,80	72.932,80	0,00	72.932,80
TITOLO 6	Accensione di prestiti	1.669.010,18	920.520,78	0,00	0,00	1.669.010,18	748.489,40	0,00	748.489,40
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	837.157,94	132.733,41	0,00	3.595,45	833.562,49	700.829,08	2.022.727,39	2.723.556,47
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+9		48.530.856,88	16.443.211,93	6.218,43	1.905.119,82	46.631.955,49	30.188.743,56	16.630.505,86	46.819.249,42

RESIDUI PASSIVI		Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza 2013	Totale residui al 31/12/2013
		a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
TITOLO 1	Spese correnti	19.399.762,80	12.449.834,71	0,00	1.747.263,16	17.652.499,64	5.202.664,93	10.984.004,02	16.186.668,95
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.875.826,22	2.643.678,84	0,00	227.997,60	2.647.828,62	4.149,78	196.065,98	200.215,76
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.908.828,26	1.707.055,33	0,00	5.652,10	4.903.176,16	3.196.120,83	2.664.499,56	5.860.620,39
Totale titoli 1+2+3+4+7		27.184.417,28	16.800.568,88	0,00	1.980.912,86	25.203.504,42	8.402.935,54	14.094.569,56	22.497.505,10

PROVINCIA DI SAVONA - RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2014-2019

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2013		2007 e precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	704.675,63	704.675,63
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	4.968.505,03	1.063.901,19	1.985.326,46	3.195.227,89	1.578.969,71	889.657,17	5.681.058,96	19.352.666,41
TITOLO 3	Entrate extratributarie	21.134,52	0,00	1.194.799,87	29.645,17	24.881,55	267.166,46	774.128,06	2.311.755,63
Totale		4.979.639,55	1.063.901,19	3.180.126,33	3.224.873,06	1.603.871,26	1.156.823,63	7.159.862,65	22.369.097,67
CONTO CAPITALE									
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	5.723.969,61	2.084.298,28	2.667.224,76	1.352.088,48	985.953,20	643.722,93	7.447.915,62	20.905.173,08
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	35.000,00	37.932,80	0,00	0,00	72.932,80
TITOLO 6	Accensione di prestiti	748.489,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	748.489,40
Totale		6.472.459,01	2.084.298,28	2.667.224,76	1.387.088,48	1.023.886,00	643.722,93	7.447.915,62	21.726.595,28
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.987,88	604,80	804,80	450,90	664,02	696.316,68	2.022.727,39	2.723.555,47
TOTALE GENERALE		11.454.086,44	3.148.804,27	5.848.155,89	4.612.412,44	2.628.421,28	2.496.863,24	16.630.505,86	46.819.249,42

Residui passivi al 31.12.2013		2007 e precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1	Spese correnti	1.915.939,08	11.525,00	1.270.002,20	378.529,62	1.283.872,27	362.796,76	10.984.004,02	16.186.668,95
TITOLO 2	Spese in conto capitale	140,03	0,00	4.009,75	0,00	0,00	0,00	196.065,98	200.215,76
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	712.017,37	44.123,55	511.265,12	106.666,47	72.618,39	1.749.429,93	2.664.499,56	5.860.620,39
TOTALE GENERALE		2.628.096,48	55.648,55	1.785.277,07	485.196,09	1.336.490,66	2.112.226,69	14.094.569,56	22.497.505,10

PROVINCIA DI SAVONA - RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2014-2019

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

S NS E

5.1 Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

SI NO

Si precisa che relativamente all'anno 2014, anno di insediamento dei nuovi amministratori, non sono stati invece rispettati gli obiettivi relativi al patto di stabilità interno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è soggetto nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;

b) il limite agli impegni di spesa corrente che non possono essere assunti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;

c) il divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti;

d) il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia di contratto, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione anche con riguardo ai processi di stabilizzazione in atto;

e) la riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del decreto legislativo n. 267 del 2000, che vengono rideterminati con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

6. Indebitamento:

6.1 Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 (Tit. V ctg. 2-4).

	2013
Residuo debito finale	24.237.962,87
Popolazione residente	283.813,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	85,4

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,423%	1,494%	1,286%	1,143%	1,230%

6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 7.484.859,19 (D.G. n. 19 del 29/01/2014)

IMPORTO CONCESSO € 0,00

6.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

RIMBORSO IN ANNI:

PROVINCIA DI SAVONA - RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2014-2019

6.5 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

SI NO

Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato

Mark to market al 31/12/2013 euro 110.165,53

6.6 Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati con l'ultimo rendiconto approvato e le proiezioni per l'esercizio in corso e i tre anni successivi:

Tipo di operazione: swap data di stipulazione: 20/12/07	2013	2014	2015	2016	2017
Flussi positivi					
Flussi negativi	86.065,96	57.860,54	38.500,00	22.000,00	10.000,00

PROVINCIA DI SAVONA - RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2014-2019

7 Conto del patrimonio in sintesi redatto, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL., così come modificato dal D.Lgs. 118/2011:

Attivo	31/12/13
Immobilizzazioni immateriali	28.338.724,58
Immobilizzazioni materiali	118.484.339,16
Immobilizzazioni finanziarie	5.572.665,25
Totale immobilizzazioni	152.395.728,99
Rimanenze	97.196,92
Crediti	45.822.972,82
Altre attività finanziarie	
Disponibilità liquide	16.465.511,39
Totale attivo circolante	62.385.681,13
Ratei e risconti	
Totale dell'attivo	214.781.410,12
Conti d'ordine	47.519.396,70
Passivo	
Fondo di dotazione	106.094.441,48
Riserve da capitale	12.109.886,64
Risultato economico dell'esercizio	-710.363,36
Totale Patrimonio netto	117.493.964,76
Fondi per rischi e oneri	2.534.055,80
Debiti di finanziamento	24.237.962,87
Debiti verso fornitori	1.675.556,17
Debiti per trasferimenti e contributi	788.732,54
Altri debiti	2.932.132,93
Totale debiti	29.634.384,51
Contributi agli investimenti da am.m.pubbliche	56.964.271,39
Risconti passivi	8.154.733,66
Totale dei ratei, risconti e contributi agli investimenti	65.119.005,05
Totale del passivo	214.781.410,12
Conti d'ordine	47.519.396,70

PROVINCIA DI SAVONA - RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2014-2019

7.1 Conto economico in sintesi (esercizio n-1)

	2013
A COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	60.536.742,11
B COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	57.508.063,20
Differenza tra comp. positivi e negativi della gestione (A-B)	3.028.678,91
PROVENTI FINANZIARI	441.964,80
ONERI FINANZIARI	957.136,79
Totale proventi ed oneri finanziari	-515.171,99
Rettifiche di valore attività finanziarie (D)	
PROVENTI STRAORDINARI	639.604,35
ONERI STRAORDINARI	3.055.153,52
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	-2.415.549,17
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	97.957,75
IMPOSTE	808.321,11
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-710.363,36

PROVINCIA DI SAVONA - RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2014-2019

7.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

2014					
Provvedimento di riconoscimento	Oggetto	Importo	Finanziamento		
			2014	2015	2016
Delibera di Consiglio n. 4 del 20/02/2014	Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio per euro 178.120,00 ai sensi dell'art. 191, c. 3 D.lgs n. 267/2000 con le modalità previste dall'articolo 194 c. 1 lett. e) D.lgs n. 267/2000 - Interventi di somma urgenza ai sensi dell'art.176 DPR 207/2010 per lavori di manutenzione ordinaria sulla rete provinciale a seguito degli eventi meteorologici del mese di gennaio 2014 - variazione al bilancio di previsione finanziario 2014/2016 e al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2014/2016	178.120,00	178.120,00		
Delibera di Consiglio n. 5 del 20/02/2014	riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio per euro 20.740,00 ai sensi dell'art. 191 c. 3 D.lgs n. 267/2000 con le modalità previste dall'articolo 194 c. 1 lett. e) D.lgs n. 267/2000 - Intervento di somma urgenza ai sensi dell'art. 176 DPR 207/2010 per lavori di messa in sicurezza del giunto di dilatazione all'interno dello svincolo autostradale al km 138+200 in loc. Altare - S.P. n. 29 "del colle di Cadibona"	20.740,00	20.740,00		
Delibera del Presidente della Provincia con le funzioni del Consiglio n. 4 del 15/07/2014	Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva del Tribunale di Savona n. 448/2014.	2.570,30	2.570,30		
Delibera del Presidente della Provincia con le funzioni del Consiglio n. 8 del 06/08/2014	Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 derivante da sentenza esecutiva del T.R.A.P. Torino n. 65 del 16/4/2014.	25.720,77	25.720,77		
Delibera di Consiglio n. 12 del 28/11/2014	Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da opere di manutenzione straordinaria sulla rete stradale provinciale attuate a seguito degli eventi meteo climatici del mese di novembre 2014. Lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 207/2010.	272.121,37	272.121,37		
Delibera di Consiglio n. 17 del 22/12/2014	Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da opere di manutenzione straordinaria sulla rete stradale provinciale attuate a seguito degli eventi meteo climatici del mese di novembre 2014. Lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 207/2010.	529.218,88	529.218,88	*	
TOTALE		1.028.491,32	499.272,44	529.218,88	0,00

* Debito fuori bilancio riconosciuto ma non finanziato al 31/12/2014. La relativa copertura finanziaria sarà reperita in parte attraverso finanziamenti regionali e in parte attraverso fondi propri che verranno stanziati nel bilancio di previsione finanziario 2015/2017

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

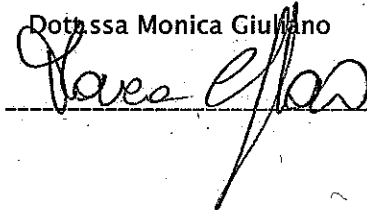
Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato dell'Amministrazione Provinciale di Savona emerge che la situazione finanziaria presenta forti problematiche e, allo stato attuale, si evidenzia uno squilibrio già per il 2015, che obbligherà l'Ente a ricorrere ove possibile alle procedure di riequilibrio vigenti.

Inoltre, vista la manovra finanziaria stabilita dalla legge di stabilità 2015, che prevede un taglio complessivo per le Province di 1.000 milioni per l'anno 2015, di 2.000 milioni per l'anno 2016 e di 3.000 milioni a decorrere dall'anno 2017, ne deriva che, alla luce dell'attuale situazione finanziaria, i tagli superano l'ammontare complessivo delle entrate dell'Ente, e pertanto tale manovra non permetterà di poter approvare un bilancio di previsione 2015-2017.

Savona, 12/01/2015

IL PRESIDENTE

Dot.ssa Monica Giuliano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Monica Giuliano', written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.